

**Al Sindaco**

**Al Revisore dei Conti**

**Al Nucleo di Valutazione**

## **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

La Giunta Comunale in diversi incontri con i componenti la delegazione trattante di parte pubblica e con indirizzi e direttive impartite agli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n° 54 del 05.11.2009 ha stabilito i punti cardine per la costituzione e ripartizione del fondo salario accessorio 2009 nel seguente modo:

### **COSTITUZIONE FONDO**

- Incremento parte variabile pari all' 1% monte salari 2007 ex art. 4 comma 2 CCNL 2009 pari a € 2.259,18
- Stanziamento quota storica ex art. 2 L. R. n. 19/97 pari a € 2.232,22 e incremento della stessa di una somma pari a € 2.880,00
- Stanziamento dell'1,2% del monte salari 1997 pari a € 1.944,72

### **DESTINAZIONE DEL FONDO**

- l'intera quota della parte stabile alle progressioni economiche orizzontali con decorrenza Gennaio 2009
- la quota della parte variabile nel seguente modo
  1. € 2.880,00 per la pianificazione beni identitari ( quota 30% ex art. 92 D.Lgs 163/06)
  2. una somma non superiore a € 3.600,00 per il finanziamento dei progetti individuali e strategici per l'amministrazione.
  3. una somma non superiore a € 1.400,00 per il pagamento dell'indennità di rischio, maneggio valori e indennità per responsabilità derivanti da apposite qualifiche
  4. la residua somma per il finanziamento della produttività collettiva del personale assegnato ai responsabili di posizione per il perseguimento degli obiettivi di PEG e non coinvolto in progetti individuali e strategici

Nello specifico l'incremento ulteriore pari a € 2.880,00 mediante prelievo dal fondo unico RAS, lo stanziamento di € 1.994,72 e parte della quota ex art. 4 comma 2 CCNL 2009 è destinato al finanziamento di progetti individuali e strategici per l'amministrazione.

Il finanziamento dei progetti individuali, già stabiliti nel PEG, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 3 del 19 Gennaio 2009, deriva da processi di razionalizzazione e riorganizzazione dell'attività e consistono:

## **CONCLUSIONE LAVORI PUBBLICI**

L'amministrazione fin dall' E.F. 2008 ha investito risorse finanziarie e umane per l'organizzazione di un ufficio progettazione interno che permettesse, in ragione delle professionalità proprie del personale dipendente, di limitare il ricorso alla progettazione esterna con notevoli risparmi di risorse finanziarie.

La riorganizzazione dell'ufficio tecnico anche in termini di spazio fisico a disposizione, l'acquisto di apparecchiature e supporti informatici e la parziale assegnazione del collaboratore amministrativo/tecnico al menzionato ufficio ha lo scopo di razionalizzazione le attività consentendo all'amministrazione di conseguire gli obiettivi previsti nel PEG 2009 e considerati strategici quali la conclusione di lavori pubblici e la conclusione di una procedura di esproprio entro i termini programmati.

## **SUAP**

A seguito dell'entrata in vigore della L. R. 3/08 il comune ha assunto la decisione di gestire in forma autonoma lo sportello unico delle attività produttive. La C.M. del Sarcidano gestisce per conto dei comuni associati e appartenenti al territorio lo sportello in parola, così come la provincia di Oristano lo fa per i comuni del proprio territorio, ma il comune di Genoni non ha voluto aderire alla gestione a livello provinciale in attesa della riammissione del comune all'interno della C.M. Nelle more della definizione del nuovo ingresso del comune di Genoni all'interno della C.M. Sarcidano, con specifico obiettivo incluso nel PEG 2009, configurabile quale progetto individuale, si è voluto garantire l'apertura e il funzionamento dello sportello SUAP, che ha permesso l'immediata attuazione alla legge offrendo un servizio innovativo all'utenza evitando l'eccessiva burocratizzazione dei procedimenti e non esponendo la stessa agli inconvenienti derivanti dalla gestione dello sportello a livello provinciale con le inevitabili problematiche derivanti dalla distanza dal capoluogo.

## **SERVIZI SOCIALI**

Nel corso del 2009 l'amministrazione ha programmato l'attuazione, a cura del servizio sociale, di nuovi servizi destinati all'utenza e il miglioramento di alcuni già esistenti.

Come previsto nel PEG 2009 gli obiettivi assegnati all'operatore sociale e configurabili come progetti individuali, tendevano a garantire l'apertura dello sportello all'utenza per le pratiche del bonus energia, l'incremento del numero di utenti beneficiari delle provvidenze di cui alla L. 162/98 e della provvidenze collegate agli interventi delegati dalla RAS per le povertà estreme.

In sede di accordo decentrato, nel pieno rispetto delle direttive dell'organo esecutivo le parti hanno concordato la seguente ripartizione fondo:

- Intera quota della parte stabile, pari a €. 2.326,00 da destinare alle progressioni economiche orizzontali con decorrenza Gennaio 2009
- Quota della parte variabile da destinare nel seguente modo:

€ 2.880,00 per la pianificazione beni identitari ( quota 30% ex art. 92 D.Lgs 163/06)

€ 3.600,00 per il finanziamento dei progetti individuali innovativi , di miglioramento dei servizi e strategici per l'amministrazione come sopra illustrati

€ 1.320,00 per il pagamento dell'indennità di rischio, maneggio valori e indennità per responsabilità derivanti da apposite qualifiche previste nel rispetto delle leggi e CCNL vigenti e dall'ultimo CCDI sottoscritto in data 26 Marzo 2009 e relativo al quadriennio economico 2002/2005.

€ 1.575,00 per il finanziamento della produttività collettiva del personale assegnato ai responsabili di posizione per il perseguimento degli obiettivi di PEG, non ritenuti

strategici non aventi il carattere dell'innovatività né costituenti potenziamento di servizi rivolti all'utenza

E' da ritenere evidente la coerenza tra la direttiva e il contenuto dell'ipotesi dell'accordo decentrato in quanto quest'ultimo non si discosta in alcuna misura dalla prima e inoltre le prescrizioni dell'ipotesi di contratto sono del tutto coerenti con quanto prescritto dalle norme contrattuali citate e poste a base dell'incremento e destinazione del fondo 2009.

La delegazione trattante di parte pubblica dopo l'incontro con la delegazione di parte sindacale, il giorno 19 Novembre 2009 ha sottoscritto la preintesa .

L'ipotesi di accordo rappresenta la sintesi delle direttive specifiche dell'amministrazione in coerenza degli obiettivi di PEG, approvato con deliberazione Giunta Comune n. 3 del 19 Gennaio 2009, stabiliti per il corrente anno.

Il testo dell'accordo si limita alla definizione delle modalità di riparto del fondo per il salario accessorio, previa verifica della regolarità della sua costituzione, e per quanto nello stesso non definito si rinvia alla CCDI sottoscritto in data 26 Marzo 2009 e relativo al quadriennio economico 2002/2005. Al CCDI, suddiviso in n° 23 articoli, sono allegate le tabelle relative all'illustrazione delle metodologie che l'Ente utilizza per la valutazione delle prestazioni e per le progressioni economiche da utilizzare anche nel corrente anno.

Ad illustrazione dei contenuti dell'ipotesi di accordo sottoscritto in data 19 Novembre 2009 i evidenzia:

## POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

### ANNO 2009

Viene stabilito in €. 33. 433,47 l'ammontare complessivo delle risorse a disposizione per l'anno 2009 ( al netto delle risorse relative alle alte professionalità) così suddivisi €. 18.773,87 risorse stabili €.14. 079,17 risorse variabili.

Le risorse non utilizzate nell'anno di riferimento vanno riassegnate automaticamente nell'esercizio successivo, per alimentare le risorse decentrate, con prioritaria destinazione al finanziamento della produttività individuale e/o collettiva.

Al fine di incentivare la produttività del lavoro è istituito un premio di produttività volto a remunerare:

a) la partecipazione a progetti strategici e riorganizzativi, consistenti in miglioramenti/ampliamenti dei servizi.

b) l'apporto collettivo dei lavoratori al raggiungimento di specifici obiettivi aziendali concordati preventivamente. La produttività collettiva deve coinvolgere tutti i dipendenti di tutte le Aree.

Essi sono programmati annualmente, in sede di definizione del PEG, e le risorse a tal fine destinate sono corrisposte con i criteri stabiliti nella preintesa. E' compito del Responsabile di Area individuare i dipendenti interessati.

Ai fini della determinazione del grado di conseguimento del risultato inerente la produttività collettiva si stabilisce di utilizzare le metodologie già adottate e in vigore nel comune

Il premio di risultato è corrisposto con liquidazione annuale, previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione e sulla base della valutazione effettuata dal responsabile di posizione .

Tutte le spese facenti capo al fondo per il salario accessorio 2009 trovano la copertura finanziaria nel bilancio 2009 per quanto attiene alle spese riferibili alla parte stabile, fatta eccezione della nuova parte del fondo 2009 destinato alle progressioni economiche, sui capitoli pertinenti al pagamento del tabellare riferito a ciascun dipendente, per quanto attiene alla parte variabile sui seguenti capitoli del PEG:

cap. PEG 2009 “

GENONI 20 Novembre 2009

Il Responsabile Servizio Economico/ Finanziario.....

Il Responsabile del Servizio Tecnico.....

Il Segretario Comunale Responsabile Servizio Amm.vo .....